

24 ottobre 2014 18:44

 PARAGUAY: Narcotraffico e istituzioni. Denuncia del ministro degli Interni

Il ministro degli Interni paraguaiano, **Francisco de Vargas**, ha sorpreso tutti mercoledì, quando ha confermato che "le mafie del narcotraffico sono in azione" e "si sono impossessate di diverse parti del Paese". Lo riferisce "Tiempo argentino". "C'è un'attività sostenuta e costante da parte dei gruppi criminali coinvolti nel traffico di droga", ha dichiarato il ministro, avvalorando le indiscrezioni ormai di dominio pubblico che collegherebbero a questi traffici criminali anche il presidente, Horacio Cartes. Vargas, spiega il quotidiano, ha parlato due giorni dopo le accuse del senatore Robert Acevedo, secondo cui "cinque o sei membri del Senato e alcuni deputati percepiscono denaro dal narcotraffico": parole che hanno costretto Cartes ad assicurare che il suo governo "non accetterà alcuna connivenza con la narco-politica". "Il problema non è nuovo, ma risale a molto tempo fa", ha spiegato De Vargas a un paese ancora sconvolto per l'omicidio del giornalista Pablo Medina, corrispondente per il quotidiano "Abc Color" nel distretto di Canindeyu, a nord est della capitale Asuncion. Medina aveva ricevuto minacce e intimidazioni a non occuparsi delle organizzazioni dedite al narcotraffico che operano nella regione.